



COMUNE DI ARCO

Rif.prot.n.

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI POSTI NEL PROFILO DI
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE
CAT. C, LIVELLO EVOLUTO:**

- **COMUNE DI ARCO:**
 - N. 1 POSTO A TEMPO PIENO
- **COMUNE DI RIVA DEL GARDÀ:**
 - N. 1 POSTO A TEMPO PIENO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

rende noto che in esecuzione:

- dell'intesa sottoscritta tra i Sindaci del Comune di Riva del Garda e del Comune di Arco (rif. prot. n. 3999/2025), in virtù della convenzione di data 09.06.2021, prot. n. 21215 e rep. n. 79, relativa alle "Modalità di organizzazione e gestione dell'esercizio in forma associata della procedura concorsuale per il reclutamento di personale nella figura professionale di collaboratore amministrativo/contabile, cat. C, livello evoluto", nella quale, tra l'altro, si è stabilito di affidare il ruolo di capofila dell'intera procedura concorsuale al Comune di Arco, nonché;
- della deliberazione della Giunta comunale di Arco n. 13 di data 4 febbraio 2025, immediatamente esecutiva;

è indetto un concorso pubblico unico per esami per la copertura dei seguenti posti nel profilo professionale di **collaboratore amministrativo/contabile, cat. C, livello evoluto:**

- Comune di Arco:
 - n. 1 posto a tempo pieno;
- Comune di Riva del Garda:
 - n. 1 posto a tempo pieno.

RISERVE PREVISTE NEL PRESENTE CONCORSO PUBBLICO UNICO

A) Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate:

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, sono previste le seguenti riserve:

- n. 1 posto presso il Comune di Arco è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate;
- n. 1 posto presso il Comune di Riva del Garda, è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono i seguenti:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

B) Riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito:

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 come modificato dall'art. 1, comma 9bis, del D.L. 22.4.2023, n. 44 convertito in Legge 21.6.2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (pari al 15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel caso non vi siano candidati o candidate idonei appartenenti alla categoria di cui al punto A), i relativi posti saranno assegnati ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.

I candidati che intendono avvalersi della riserva devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

Il collaboratore amministrativo/contabile, categoria C, livello evoluto, ricercato dai Comuni di Arco e di Riva del Garda dovrà possedere conoscenze specialistiche in campo amministrativo e contabile. Dovrà esaminare e valutare norme e documenti specialistici contabili e amministrativi. Istruirà, predisporrà e redigerà atti e documenti relativi all'attività amministrativa e contabile del Comune. Gestirà all'interno di un gruppo di lavoro relazioni con altre amministrazioni e soggetti esterni. Allo stesso potrà competere, altresì, il coordinamento di risorse umane e strumentali. E' richiesta capacità di problem solving e attitudine al lavoro di gruppo.

Il ruolo richiede lo svolgimento in autonomia dei propri compiti, rispetto a processi produttivi e amministrativi via via assegnati e la capacità di proporre possibili soluzioni a problematiche attinenti al settore di appartenenza.

I comuni di Arco e Riva del Garda credono nella formazione e investono regolarmente sulla formazione del proprio personale; attuano politiche organizzative che valorizzano l'esperienza, la professionalità e la voglia di fare.

Sono compresi comunque tutte le mansioni e i compiti per tale profilo professionale previsti dai vigenti contratti di lavoro per il personale degli enti locali, il tutto sotto le direttive e il coordinamento del dirigente/responsabile del servizio di riferimento.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO UNICO.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1.a) REQUISITI GENERALI.

1. Età non inferiore a 18 anni;
2. cittadinanza italiana **ovvero**, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
3. idoneità fisica all'impiego con riferimento alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio (l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica i/le vincitori/trici del concorso pubblico prima dell'assunzione, in base alla normativa vigente, con la precisazione che solo i/le candidati/e che conseguiranno la piena e incondizionata idoneità a seguito della predetta visita potranno essere assunti/e);
4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. godimento dei diritti civili e politici;
9. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

11. per la riserva del posto ex d.lgs. 66/2010 è necessario, oltre al possesso dei requisiti di cui precedenti punti da 1 a 10, anche il possesso di uno dei requisiti previsti nel presente bando di concorso unico ovvero essere in una delle seguenti situazioni:
- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - VFB volontari in ferma breve triennale;
 - Ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

1.b) REQUISITI SPECIFICI.

1. essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale,

unitamente a:

2. esperienza di servizio di almeno cinque anni:

- presso pubbliche amministrazioni in posti del livello base della categoria C o corrispondenti (es. assistente amministrativo/contabile oppure assistente amministrativo oppure assistente contabile) oppure categorie/livelli superiori (es. collaboratore amministrativo/contabile oppure collaboratore amministrativo oppure collaboratore contabile), a tempo indeterminato o determinato;
- in posizioni di lavoro presso enti, aziende pubbliche o private con regolare rapporto di impiego, che comportino l'esercizio di mansioni attinenti al posto di lavoro messo a concorso;
- in alternativa all'esperienza di servizio di cui al punto precedente b), esercizio per almeno 5 anni della libera professione che comporti l'esercizio di mansioni attinenti al posto di lavoro messo a concorso.

Ai fini del calcolo dei cinque anni di esperienza lavorativa, si conteggiano soltanto i periodi di servizio utili ai fini dell'anzianità di servizio e della progressione giuridica ed economica, secondo la normativa ed i contratti riguardanti gli specifici rapporti di lavoro.

Le esperienze lavorative richieste dal bando e svolte alle dipendenze di datori di lavoro esteri dovranno essere documentate a mezzo produzione di attestazione dell'Ente Previdenziale del Paese ove le prestazioni lavorative sono state svolte, con traduzione asseverata in lingua italiana.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001.

La modulistica per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere in ogni caso posseduto e prodotto entro la data di eventuale assunzione.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

In relazione alla specialità ed alle mansioni dei posti messi a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;

- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246”.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso e dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato/a.

L'Amministrazione si riserva sin d'ora di valutare, a proprio insindacabile giudizio e nel rispetto del quadro normativo vigente, l'ammissibilità all'impiego dei/le candidati/e che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato/a.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso unico, completa di ogni allegato, in carta libera, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il **Servizio Personale del Comune di Arco**, piazza Tre Novembre n. 3 – 38062 ARCO (Tn):

entro il giorno di mercoledì 12 MARZO 2025

Essa potrà essere consegnata con le seguenti modalità:

- **consegna a mano**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, al Servizio Personale del **Comune di Arco**, sito al terzo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato/a al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì 9.00 – 12.30; giovedì 14.30 – 16.30);
- **a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento**, unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, all'indirizzo dell'ente suindicato, entro il termine di scadenza. Saranno considerate valide le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato (in tal caso fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante) *purché pervengano al Comune entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione*; si raccomanda ai candidati di utilizzare modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa;
- **a mezzo di posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune di Arco: comune@pec.comune.arco.tn.it. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del/la candidato/a dalla procedura; analogamente qualora la domanda risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del/la candidato/a dalla procedura, in quanto la domanda non risulta

presentata. In caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data della ricevuta di avvenuta consegna risultante dal sistema di Pec del Comune di Arco entro il termine di scadenza sopra indicato.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

La domanda deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione. Qualora non sia sottoscritta davanti al funzionario addetto a riceverla, alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Qualora la domanda venga consegnata a mano, la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dalla ricevuta rilasciata dall'amministrazione.

Qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata e sarà considerata valida purché pervenga al Comune entro il terzo giorno di calendario successivo a quello di scadenza, pena l'esclusione.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica certificata la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale e la domanda verrà accettata solo se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Inoltre, nel caso la domanda sia stata spedita da casella di posta elettronica certificata e il candidato abbia segnalato che ogni comunicazione sia fatta a detto indirizzo PEC, l'Amministrazione comunale invierà tutte le comunicazioni a detto indirizzo.

Il/La candidato/a dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata o con semplice email all'indirizzo di posta elettronica ordinaria personale@comune.arco.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il/La candidato/a avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda di ammissione al concorso equivale all'accettazione delle condizioni del presente bando.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle

sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo posta elettronica/pec, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero:

b.1. per i cittadini non italiani:

- b.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:

- b.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- b.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3. per i cittadini di Paesi terzi:

- b.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- b.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- b.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

- c) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il possesso del **titolo di studio previsto dal bando** per l'ammissione al concorso unico, indicando votazione finale riportata, Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, data di conseguimento.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione/dichiarazione di equipollenza o un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001. Il provvedimento in ogni caso deve essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- f) il possesso dell'**esperienza professionale richiesta dal bando** quale requisito di accesso, indicando in maniera chiara e inequivocabile: datore di lavoro, inquadramento contrattuale, natura e durata del rapporto di lavoro (date inizio e fine servizio), mansioni svolte. Le esperienze lavorative richieste dal bando e svolte alle dipendenze di datori di lavoro esteri dovranno essere documentate a mezzo produzione di attestazione dell'Ente Previdenziale del Paese ove le prestazioni lavorative sono state svolte, con traduzione asseverata in lingua italiana;

- g) di aver diritto alla riserva di posti (prevista per le specifiche graduatorie) ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lettera b) del D.Lgs 2010/66 e ss. mm., in quanto dichiara di appartenere o aver appartenuto ad una delle seguenti categorie:
- volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte;
 - ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs 2010/66;
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate.
- I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato". In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;
- j) gli eventuali procedimenti penali in corso;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- l) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso; data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro comporta, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica all'impiego (L.n. 120/1991);
- m) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove d'esame, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico;
- n) l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I/Le candidati/e dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- o) di non essere tenuti a sostenere l'eventuale test preselettivo e di essere ammessi direttamente alla prova pratica per coloro che sono affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, come previsto dall'art. 20, L. 5.02.1992 n. 104 e ss.mm. e ii. I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio da cui risulta il grado di invalidità;
- p) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- q) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

- r) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- s) gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono diritto di preferenza alla nomina; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- t) di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2013 e ss.mm.;
- u) l'eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni;
- v) di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso unico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria;
- w) il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o email, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si ribadisce la firma in calce alla domanda può essere apposta alla presenza del funzionario incaricato dal Comune di Arco a ricevere le domande o, in alternativa, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del richiedente.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni al fine di regolarizzare la domanda entro i termini stabiliti dall'amministrazione, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza rilasciata dal circuito Pago Pa comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00); la tassa non è rimborsabile.

Per procedere al pagamento il/la candidato/a dovrà collegarsi al seguente link <https://arco.comune-online.it/web/pagamenti/pagamenti-spontanei>, cliccare sul campo "IMPOSTE E TASSE", compilare l'apposito form indicando nella causale "tassa concorso" e cliccare su "stampa e paga". Le verrà creato un avviso che potrà pagare:

- sul circuito di MyPay della Provincia di Trento,
- on line con il Suo Inbank,
- recandosi presso uno sportello bancario o bancomat abilitato,

- presso uno dei punti di vendita Sisal (tabaccai, lottomatica, ecc...);
 - inquadrando il QR Code con le apposite applicazioni (es app IO);
2. fotocopia semplice fronte - retro di un documento di identità in corso di validità;
 3. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
 4. documentazione attestante l'eventuale possesso dei requisiti per la riserva obbligatoria di posti negli impieghi civili della pubbliche amministrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1014 del D.lgs. 15.03.2010 n. 66 e ss.mm.;
 5. eventuale attestazione dell'Ente Previdenziale del Paese ove sono state svolte le prestazioni lavorative, con traduzione asseverata in lingua italiana;
 6. eventuale certificazione documentante il diritto ad avvalersi dei benefici previsti dalla legge 104/1992, in originale o copia autentica, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e ausili di cui il candidato dovesse eventualmente aver bisogno per sostenere le prove d'esame ;
 7. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito.

Fatto salvo quanto previsto in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, i documenti e titoli allegati alla domanda devono obbligatoriamente essere prodotti in originale o in copia autenticata in carta libera.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

MISURE ORGANIZZATIVE.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: comune@pec.comune.arco.tn.it entro un **termine massimo di 5 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta o preselettiva la richiesta e la documentazione inherente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da proprio personale medico o paramedico, se necessario.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Arco da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I/Le concorrenti saranno giudicati, in base alle prove d'esame, dall'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta Comunale di Arco in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 37 del vigente Regolamento organico del personale dipendente e dalla Convenzione tra enti, la quale stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito, tenendo conto delle riserve previste dal presente bando di concorso e delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge (D.P.R. 487/94 e ss.mm. – Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2/2018 e ss.mm.).

6. PROVE E MATERIE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I/le candidati/e ammessi/e al concorso dovranno sostenere **una prova scritta e una prova orale**, che verteranno sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema, nella risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di atti o provvedimenti amministrativi sulle seguenti materie:

- *ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali, con particolare riferimento ai Comuni della Regione Trentino Alto Adige;*
- *ordinamento dei Comuni Regione Trentino Alto Adige (L.R. n. 2/2018 e s.m.)*
- *normativa statale e provinciale in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché disciplina del mercato elettronico acquisti e piattaforme digitali.*

PROVA ORALE

- *materie della prova scritta;*
- *entrate comunali e cenni sui tributi comunali;*
- *adempimenti fiscali dell'ente locale (IVA, IRAP, imposta di bollo, imposta di registro, ecc);*
- *nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali e principi di anticonfusione;*
- *nozioni di diritto civile, con particolare riferimento ai diritti reali;*
- *nozioni in materia di diritto tavolare;*
- *diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare.*

La non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

I/Le concorrenti saranno giudicati/e in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e le graduatorie di merito.

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, la Commissione giudicatrice del concorso stabilisce preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato/a deve raggiungere per conseguire l'idoneità nella prova scritta e nella prova orale. Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto il punteggio minimo in ciascuna prova d'esame.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio riportato nelle singole prove d'esame, prova scritta e prova orale.

7. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale all'indirizzo: [“https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento) sono pubblicati i codici identificativi dei/le candidati/e che sono stati ammessi a partecipare alla procedura di concorso e alle diverse fasi intermedie della presente procedura.

Il codice identificativo sarà comunicato al/la candidato/a in risposta alla domanda di partecipazione al presente concorso, con le modalità seguenti:

- domanda inviata via pec: il codice ID sarà comunicato via pec;
- domanda inviata via posta raccomandata: il codice ID sarà comunicato all'indirizzo email indicato dal/la candidato/a nella domanda;
- domanda consegnata a mano: il codice ID sarà comunicato all'indirizzo email indicato dal/la candidato/a nella domanda.

I dati di cui al comma precedente, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

La graduatoria finale è pubblicata riportando cognome e nome del/dei vincitore/i, dei candidati idonei e relativo punteggio ottenuto, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013. In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Le altre comunicazioni di carattere generale (eventuali rinvii delle prove, eventuale modifica degli orari, eventuale spostamento delle sedi, ecc.) relative al presente concorso pubblico unico saranno pubblicate con le stesse modalità esclusivamente sul medesimo sito internet istituzionale del Comune di Arco all'indirizzo: <https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento>.

Si sottolinea che la pubblicazione sul sito internet del Comune di Arco, nei termini indicati, ha valore di notifica a tutti gli effetti delle comunicazioni alle/ai candidate/i.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso;
- convocazione alle prove;
- esiti delle prove;
- posizione in graduatoria.

Si precisa che non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato le prove.

Alle prove, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

8. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le/i candidate/i ammesse/i al concorso presenti nell'elenco pubblicato sul sito comunale sono convocate/i per lo svolgimento della prova scritta e, superata la stessa, per la prova orale, come da calendario seguente:

Prova scritta	Sede e orario pubblicati sul sito istituzionale	VENERDI' 28 MARZO 2025	Gli orari e la sede della prova scritta e di quella orale saranno comunicati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Arco, entro il 2° giorno antecedente la data della prova.
Prova orale	Sede e orario pubblicati sul sito istituzionale	MERCOLEDI' 2 APRILE 2025	

I/Le candidati/e che hanno superato la prova scritta con il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice sono ammessi/e alla prova orale.

Sul sito internet del Comune all'indirizzo:

[“https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento”](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento) verranno pubblicati:

- gli orari e la sede delle prove;

- l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta e alla prova orale, con le modalità previste al punto 7), con relativo ordine di convocazione (dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi alla prova orale stessa).

Alle prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

9. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico, al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di operaio specializzato, Cat. C, livello evoluto, 1° posizione retributiva, previsto per il posto a tempo pieno è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 19.266,12
• assegno annuo	euro 2.892,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.445,90

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

10. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA DI CONCORSO PUBBLICO UNICO.

Ai sensi dell'art. 2 della citata Convenzione di data 9/06/2021, ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con deliberazione della Giunta comunale di Arco (Ente capofila) si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria finale di merito sarà formulata tenendo conto delle riserve previste nel presente bando di concorso unico.

La stessa avrà validità per i Comuni di Arco e Riva del Garda per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della loro approvazione (attualmente stabilita in tre anni) e sarà utilizzata a scorrimento sia per posti a tempo pieno che per posti a tempo parziale.

La stessa potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

Si procederà alla nomina in prova dei vincitori con provvedimenti dei due Comuni interessati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Gli stessi potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

La graduatoria formata in esito alla presente procedura potrà essere utilizzata – per scorrimento - anche per la copertura degli altri posti di collaboratore amministrativo/contabile, cat. C, livello evoluto, con orario a part time o tempo pieno, che si renderanno nel frattempo vacanti.

11. ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

I candidati vincitori saranno contattati dal Comune di Arco, secondo l'ordine di graduatoria.

Il candidato che rinunci ai posti disponibili nei due Comuni verrà cancellato definitivamente dalla graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia da parte di uno dei vincitori utilmente collocati in graduatoria, il Comune di Arco procederà, scorrendo le graduatorie di merito, alla proposta di assunzione del/i posto/i disponibile/i ai candidati presenti in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Eventuali assunzioni a tempo indeterminato su posti che si renderanno vacanti nei due Comuni successivamente alla prima proposta di assunzione verranno proposte autonomamente da ciascun Comune secondo l'ordine di merito della graduatoria finale: la rinuncia ad un posto presso il Comune che effettua la proposta di assunzione comporta la cancellazione dalla graduatoria per questo Comune, ma non anche la cancellazione dalla graduatoria per l'altro Comune. In tal modo, ad ogni candidato idoneo sarà offerta la possibilità di opzione tra le due sedi disponibili.

Una volta accettata la proposta per assunzione a tempo indeterminato presso uno dei due Comuni il candidato non potrà essere più chiamato per assunzioni a tempo indeterminato presso l'altro Comune.

L'eventuale rinuncia di un posto con orario a part time non pregiudica la posizione in graduatoria per proposte di assunzione su posti a tempo pieno.

12. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

La graduatoria finale di merito del concorso pubblico unico può essere utilizzata, come sopra precisato, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate da ciascun Comune secondo i criteri rispettivamente vigenti e secondo le relative esigenze di servizio: anche in tal caso, la rinuncia a un incarico proposto da un Comune non pregiudica il diritto del candidato ad essere chiamato per un eventuale incarico presso l'altro Comune.

Nel caso in cui un candidato risulti assunto a tempo determinato presso uno dei due Comuni, non potrà essere contattato per assunzioni a tempo determinato nell'altro Comune, fino alla scadenza del contratto in essere al momento della chiamata.

13. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti ai quali spetta la nomina saranno invitati dall'amministrazione a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di “collaboratore amministrativo/contabile”, categoria C, livello evoluto;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Dovrà inoltre autodichiarare gli stati o fatti contenuti nei documenti sottoelencati oppure, in alternativa, potrà produrre i documenti medesimi:

- il certificato di cittadinanza italiana o il possesso di uno dei requisiti previsti al precedente punto 3 (lett.b.1, b.2 e b.3);
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare il titolo utile per la riserva ex art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

La stipulazione del contratto e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso di tutti i requisiti di cui al presente bando, tenuto conto della riserve previste dal medesimo.

I Comuni di Arco e Riva del Garda potranno procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i vincitori e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso unico, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso i Comuni di Arco e Riva del Garda.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamenti dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Arco, con sede in Arco, piazza III Novembre, 3 (pec: comune@pec.comune.arco.tn.it; email: personale@comune.arco.tn.it; sito web: <https://www.comune.arco.tn.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde, 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati identificativi semplici, dati particolari, dati di localizzazione, dati giudiziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concursuale; verifiche legate al Covid-19 per l'accesso ai luoghi di svolgimento delle prove selettive/concorsuali (in particolare, autodichiarazione di non essere sottoposto a misure di isolamento); redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; formazione della graduatoria; comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina Amministrazione trasparente. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali;
- i dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa); legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige); d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale); Legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa); eventuale regolamento per le procedure di assunzione del personale; bando di concorso/selezione; Ordinanza Ministero della salute d.d. 25.05.2022 (ultimo protocollo salute e sicurezza in periodo Covid-19);

- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati; in caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza; il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- i dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, ad esempio: Autorità e organi di vigilanza e controllo; Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali; società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni); fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso); altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria. I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege;
- i dati non sono oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea;
- i dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Arco possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), attraverso il sistema di conservazione a norma Legalarchive di Maggioli;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
 - ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

15. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco.

A norma dell'articolo 36 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Arco, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Nel

caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo:

[“https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento”](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento)

e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

16. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare il Servizio Personale del Comune di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 (Tel.: 0464/583542 o 0464/583514; e-mail: personale@comune.arco.tn.it.) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

giovedì: 14.30 - 16.30

Copia integrale del presente bando di concorso unico e del relativo schema di domanda possono essere scaricati dal sito comunale all'indirizzo:

[“https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento”.](https://www.comune.arco.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-pubblici-in-corso-di-svolgimento)

- Allegato A – titoli di preferenza.

Il Vice Segretario generale
dott. Luca Civettini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico
D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e 1 della legge 23 novembre 1998 n.407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risultò anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risultò che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risultò anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovarne la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia

7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
 - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
 - dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
 - Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 della L.R. n. 2/2018.